



COMUNE DI FURCI SICULO

(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER

C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel/Fax 0942 794122

OGGETTO: RELAZIONE SUL CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE – II SEMESTRE 2019.

Si premette che:

- l'art. 147 bis) del D.lgs. n. 267/2000 quale introdotto dal D.L. n. 174/2012 prevede che gli enti locali effettuino, sotto la direzione del Segretario comunale, un controllo di regolarità amministrativa successivo su alcune categorie di atti dell'ente, individuati in modo casuale, con modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente;
- l'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7.12.2012 n. 213, ha ridefinito il sistema generale dei controlli interni degli enti locali demandandone la disciplina agli enti destinatari mediante apposito regolamento approvato dal Consiglio comunale e quindi comunicato al Prefetto ed alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- l'art. 9 del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione Commissariale n. 18 del 03.04.2013, disciplina le modalità di espletamento del controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, come previsto dall'art. 147 bis) del D.lgs. n. 267/2000 quale introdotto dal D.L. n. 174/2012;
- il controllo esercitato è di tipo interno e a campione;
- il suddetto Regolamento statuisce la periodicità, prevedendo l'espletamento dello stesso con cadenza almeno semestrale, la redazione di una relazione che evidenzi il numero totale dei controlli effettuati ed il lavoro svolto con un giudizio sugli atti amministrativi dell'Ente, le comunicazioni del controllo di cui trattasi;
- con decreto sindacale n. 23 del 12.04.2013 il sottoscritto Segretario Comunale è stato nominato Responsabile dell'Anticorruzione ai sensi della Legge 190/2012 e, pertanto, il controllo da effettuarsi avrà anche la funzione di attuare le finalità espresse dalla predetta legge in tema di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione.

Il controllo di regolarità amministrativa è finalizzato a garantire: la legittimità (l'immunità degli atti da vizi o cause di nullità, che ne possano compromettere l'esistenza, la validità o l'efficacia); la regolarità (l'adozione degli atti nel rispetto dei principi, delle disposizioni e delle regole generali che presidono la gestione del procedimento amministrativo); la correttezza (il rispetto delle regole e dei criteri che presidono le tecniche di redazione degli atti amministrativi) dell'attività amministrativa, attraverso il controllo sugli atti amministrativi.

Il controllo di regolarità amministrativa ha lo scopo di assicurare la regolarità e correttezza della propria attività e di ottenere un miglioramento costante della qualità degli atti in modo da:

- garantire ed aumentare l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa;
- aumentare la trasparenza dell'azione amministrativa;
- consentire, ove possibile, il tempestivo, corretto ed efficace esercizio del potere di autotutela;
- prevenire il formarsi di patologie dei provvedimenti, al fine di ridurre il contenzioso.

Tale controllo è volto ad incentivare un'azione sinergica tra chi effettua il controllo ed i Responsabili interessati nonché a fare progredire la qualità dell'attività e dei procedimenti amministrativi e prevenire eventuali irregolarità per la migliore tutela del pubblico interesse.

Il controllo di regolarità amministrativa supporta il sistema di valutazione della performance.

Dato atto che:

- il Segretario Comunale svolge il controllo successivo su un'entità di atti non inferiore al 5% del totale di quelli adottati;

- in attuazione di quanto prescritto dall'art. 3 del D.L. 74/2012, convertito in Legge 213/2012, in materia di rafforzamento dei controlli in materia di enti locali, il Segretario Comunale effettua un conteggio del numero di atti adottati dai diversi organi in cui è articolato l'Ente, al fine di calcolare la percentuale ed il numero di atti da assoggettare a controllo.

All'uopo il sottoscritto come si evince da apposito verbale ha proceduto al controllo di regolarità amministrativa e contabile degli atti per il SECONDO semestre 2019 mediante sorteggio nella misura del 5% del totale degli atti adottati da ciascun Responsabile nel relativo semestre di verifica. Il campione di documenti da sottoporre a controllo è stato estratto dagli elenchi delle determinazioni adottate nel 2 semestre 2019.

In particolare per il 2° semestre 2019 sono stati adottati i seguenti atti che sono stati assoggettati a controllo così come segue:

- 1) Determine Area Amministrativa ed Istituzionale n. 112. Soggette al controllo n. 6 (5% arrotondato all'unità per eccesso)
- 2) Determine Area Tecnica n. 158. Soggette al controllo n. 08 (5% arrotondato all'unità per eccesso)
- 3) Determine Area Economico – Finanziaria n. 60. Soggette al controllo n. 03 (5% arrotondato all'unità per eccesso)
- 4) Determine Settore Vigilanza n. 34. Soggette al controllo n. 02 (5% arrotondato all'unità per eccesso).

A seguito del sorteggio effettuato sono stati sottoposti a controllo, precisamente, i seguenti atti :

DETERMINE AREA AMMINISTRATIVA ED ISTITUZIONALE:

N. 117 DEL 08.07.2019 Approvazione elenco aventi diritto all'assegnazione della borsa di studio per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Anno scolastico 2018/2019. Legge 10.03.2020 n.62 e D.P.C.M. 14.02.2001 n. 106

N. 124 DEL 24.07.2019 Determinazione a contrarre – Affidamento tramite trattativa diretta sul MEPA art. 36 comma 2 lett. A del D.lgs. 50/2016 per acquisto servizio di assistenza, sviluppo, aggiornamento sistema informativo comunale Uffici Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Leva. Il semestre 2019 – Ditta INES DATA s.r.l. con sede in S.Teresa di Riva (Me). Impegno di spesa. CIG Z26293FDC1

N. 139 DEL 05.09.2019 Determinazione a contrarre per l'attivazione della procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016, relativa all'affidamento del servizio mensa scolastica in favore degli alunni della scuola dell'infanzia Centro, Frazione Grötte, della I classe della Primaria e dei bambini dell'asilo nido, anno scolastico 2019/2020. Approvazione avviso di manifestazione di interesse e schema domanda.

N. 176 DEL 23.10.2019 Presa atto vidimazione nuove tabelle dietetiche per la Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

N. 183 DEL 18.11.2019 Contributo per l'attivazione di interventi di sostegno per le famiglie che svolgono funzioni assistenziali nei confronti degli anziani non autosufficienti. EX D.A. n. 2753/s6 del 16/12/2014. Impegno somma.

N. 199 DEL 12.12.2019 Impegno e liquidazione contributo all'Associazione sportiva dilettantistica A.S.D. CALCIO FURCI per la partecipazione ai campionati federali della F.I.G.C. stagione calcistica 2019/2020

DETERMINE AREA TECNICA:

N. 149 DEL 01.07.2019 Ricognizione di residui attivi e passivi al 31.12.2018 di competenza dell'Area Tecnica ai fini dell'approvazione del rendiconto di gestione.

N. 165 DEL 18.07.2019 Affidamento redazione relazione specialistica per autorizzazione nel CCR sito in Furci Siculo zona artigianale. CIG Z35293DE80

N. 170 DEL 23.07.2019 Liquidazione ditta Vivai Piante Sottile Salvatore per fornitura di sei piante ornamentali di arancio amaro da collocare nelle aiuole in Piazza S. Cuore. CIG Z2A28E1111

N. 199 DEL 26.08.2019 Spese funzionamento A.R.O. Anno 2018. Impegno spesa

N. 212 DEL 12.09.2019 Liquidazione somma alla ditta ECOLIFE CLEAN "SERVICES S.R.L. per interventi di disinfezione, disinfestazione, deblattizzazione, derattizzazione del territorio comunale di Furci Siculo e delle Frazioni Grotte, Calcare, Artale, Villa Comunale. Anno 2019. CIG Z73290277D

N. 237 DEL 18.10.2019 Liquidazione servizio di conferimento, stoccaggio e selezione di rifiuti alla ditta SALUS 2000 s.r.l. nel mese di settembre 2019 – CIG Z58272B53B

N. 242 DEL 24.10.2019 Determinazione a contrarre. Lavori per la riduzione del fabbisogno energetico del Palazzo Municipale attraverso l'installazione di un sistema di climatizzazione centralizzato a pompa di calore ad alta efficienza. CUP C12J19000540001 CIG 8077526951

N. 245 DEL 04.11.2019 Affidamento servizio di estumulazione, trasferimento e tumulazione definitiva

DETERMINE AREA ECONOMICO FINANZIARIA:

N. 83 DEL 25.07.2019 Liquidazione compenso al Revisore dei Conti. Periodo gennaio –giugno 2019 e rimborso spese di viaggio

N. 114 DEL 22.11.2019 Assunzione in ruolo mediante stabilizzazione di n. 38 unità di personale - varie categorie e profili professionali – con contratto individuale di lavoro a tempo parziale ed indeterminato in attuazione del combinato disposto di cui all'art. 3 della L.R. n.27/2016, della L.R. n.8/2018, art. 20 comma 2 del D.lgs. n.75/2017 e art. 22 comma 2 della L.R. n.1/2019. Approvazione schema di contratto individuale di lavoro

N. 124 DEL 16.12.2019 Liquidazione e riversamento somme IMU

DETERMINE SETTORE VIGILANZA :

N. 34 DEL 18.09.2019 Liquidazione fattura n. 7X03431607 del 14.08.2019 a TIM s.p.a. con sede legale in Milano – Via Gaetano Negri n. 1 – per adesione alla Convenzione CONSIP "Telefonia mobile 7". ODA n. 5008269 (Periodo giugno – luglio 2019). CIG Z3824EE31B

N. 53 DEL 23.12.2019 Determinazione a contrarre tramite trattativa diretta n. 11737330 sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per fornitura apparecchiatura sistema radiocomunicazione. Impegno di spesa. CIG Z862B57579

SCRITTURE PRIVATE (N. 50 PER 5% ARROTONDATO IN ECCESSO = 3)

REP.N. 43 del 01.08.2019 Contratto di sponsorizzazione

REP.N. 46 del 11.09.2019 Affidamento incarico per la redazione del frazionamento, inserimento in mappa, registrazione, trascrizione e volturazione degli immobili espropriativi alla palestra comunale

REP.N. 52 del 25.11.2019 Contratto individuale di lavoro per

ORDINANZE SETTORE VIGILANZA (N. 84 PER 5% ARROTONDATO IN ECCESSO = 5)

N. 75 DEL 26.07.2019 Modifica ordinanza n.38/2019 "Restringimento temporaneo della careggiata con istituzione senso unico alternato regolato da semaforo nella strada SP n.24/ter per lavori di consolidamento e sistemazione idraulica". Istituzione senso unico tratto Via Cesare Battisti e tratto S.P. n.24/ter

N. 88 DEL 30.08.2019 Manifestazione Romolo Folk Fest del 3 settembre 2019. Provvedimenti temporanei di viabilità

N. 98 DEL 27.09.2019 Istituzione permanente del limite di velocità di 40km/h sul Lungomare Amerigo Vespucci del Comune di Furci Siculo e servizio di controllo elettronico della velocità

N. 124 DEL 13.11.2019 Interventi di pulizia sul Lungomare Amerigo Vespucci. Regolamentazione temporanea della viabilità veicolare

N. 130 DEL 20.11.2019 Modifica temporanea della disciplina della sosta e della circolazione in Via IV Novembre nel tratto compreso tra i civici 129 e 145 per l'esecuzione di un intervento di messa in sicurezza di un fabbricato. Lunedì 25.11.2019

Il sistema del controllo successivo è un sistema strutturato con l'obiettivo anche di contribuire a rendere omogenei i comportamenti spesso difforni tra le diverse Aree/Settori dell'ente nella redazione dei provvedimenti e degli atti ed a migliorarne la qualità, assumendo in questo senso anche un aspetto "collaborativo".

L'attività di controllo non ha interessato le deliberazioni del Consiglio comunale e della Giunta comunale in quanto su ogni proposta sono stati già acquisiti i pareri tecnici e contabili di legge. In particolare il parere di regolarità contabile è sempre stato acquisito preventivamente sulle proposte comportanti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Si è proceduto anche al controllo delle scritture private. Relativamente ai contratti si è ritenuto di non dover verificare gli atti che comportano il rogito pubblico amministrativo del sottoscritto in quanto i contratti con rogito del segretario comunale sono già controllati dallo stesso all'atto della stipula.

E' stato esteso anche il controllo sulle Ordinanze.

L'esito del controllo verrà trasmesso ai singoli Responsabili con apposite note di trasmissione del sottoscritto che saranno depositate presso gli atti del proprio ufficio.

Il controllo effettuato costituisce una prima attuazione della nuova regolamentazione del controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile ed è suscettibile nel proseguo di ulteriori adattamenti e modifiche tenuto conto delle esigenze operative della sua applicazione.

Il sottoscritto Segretario comunale dalla lettura dei singoli provvedimenti e dall'esame della documentazione analizzata ha riscontrato nell'insieme una buona azione amministrativa, sia nella forma che nella sostanza della regolarità amministrativa e contabile degli atti visionati. Attesta, pertanto, che non sono state rilevate irregolarità nei procedimenti afferenti gli atti controllati tali da pregiudicare la giuridica esistenza, la legittimità o l'efficacia dei provvedimenti esaminati.

Alla luce di quanto emerso dai controlli effettuati, si può affermare che l'attività complessivamente svolta è risultata di buon livello, non sono emerse illegittimità o vizi tali da compromettere la validità dei provvedimenti adottati, per cui il giudizio sulla complessiva attività amministrativa è generalmente positivo.

Si ritiene che l'attività amministrativa sia in massima parte in linea con le disposizioni legislative correnti.

Dall'esame degli atti controllati è stato riscontrato un costante miglioramento nella predisposizione degli stessi. Continua il monitoraggio e l'attività di controllo e vigilanza nell'ottica del rispetto del principio di legalità.

Operativamente i Responsabili interessati hanno finalizzato la loro azione al raggiungimento degli obiettivi con efficienza, efficacia ed economicità, cercando di contemperare le esigenze dei cittadini con le sempre più restrittive normative in campo giuridico ed economico.

Conclusivamente il sottoscritto per il proseguo della attività amministrativa di redazione degli atti ha fornito ai vari Responsabili ulteriori indicazioni, ferme restando quelle già trasmesse relativamente alla relazione sui controlli interni per il I semestre 2019.

Precisamente si è raccomandato quanto segue:

EROGAZIONI DI CONTRIBUTI E SUSSIDI

Il legislatore, in tema di provvedimenti attributivi di vantaggi economici, detta una disciplina che ha valenza di principio generale dell'ordinamento giuridico. In particolare, le sovvenzioni, i contributi, i sussidi, gli ausili finanziari, le attribuzioni di vantaggi economici consistenti in erogazione di denaro o conferimento di beni, senza obblighi di restituzione o obbligo di pagamento nei confronti della PA, rientrano nel genus dei provvedimenti accrescitivi della sfera giuridica dei destinatari, che, sulla base della normativa vigente, sono volti a sostenere un soggetto sia pubblico che privato, accordandogli un vantaggio economico diretto o indiretto mediante l'erogazione di incentivi o agevolazioni.

La legge sul procedimento amministrativo – legge 241/1990 e s.m.i. – all'art. 12 sotto la rubrica "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici" al primo comma stabilisce che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi; al secondo comma aggiunge che l'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1.

La legge con cui è stato attuato il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.lgs. n.33/2013), ha poi fissato gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati. Si rammenta in particolare l'art. 26.

Quindi un ente locale che assume un provvedimento attributivo di vantaggi economici in favore di un soggetto terzo, deve sicuramente rispettare i principi generali dell'ordinamento giuridico previsti dagli artt. 12 della Legge 241/1990 e 26 del D.lgs. n.33/2013. In altri termini, le sovvenzioni, i contributi, i sussidi, gli ausili finanziari, le attribuzioni di vantaggi economici consistenti in erogazione di denaro o conferimento di beni, che non presentano il carattere della corrispettività possono erogati quando l'ente "predetermina" con un proprio regolamento i criteri e le modalità per l'erogazione dei detti contributi, al fine di evitare ingiustificate discriminazioni e di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa.

Sul piano gestionale la violazione delle regole procedurali, nonché la violazione dei canoni di pubblicità e trasparenza, in sede di concessione di vantaggi economici in favore di soggetti terzi, sono indice di una non sana gestione finanziaria dell'ente locale erogante. Inoltre, a livello di programmazione, l'ente locale con il bilancio deve fissare l'ammontare complessivo delle risorse destinate a finanziare le contribuzioni non corrispettive, in modo funzionale e proporzionato alle capacità finanziarie dell'ente medesimo.

ASSEGNAZIONE IN COMODATO GRATUITO DI BENI PUBBLICI

Nella gestione dei beni pubblici la regola base può essere riassunta nei principi elementari e comuni del buon andamento, dell'evidenza pubblica e della necessaria utilità che dovrebbe percepire la PA. nell'assegnazione di una risorsa pubblica ad un terzo.

Risulta evidente l'illegittimità di un affidamento diretto di un bene pubblico, senza alcuna procedura selettiva, in aperta violazione con i principi generali della contabilità pubblica e la disciplina comunitaria della concorrenza, pubblicità e trasparenza.

Nell'assegnazione di un bene l'Amministrazione non può obliterare del tutto la sua posizione giuridica di vantaggio, concedendo, in contrasto alle regole dell'evidenza pubblica, un bene di proprietà senza alcun genere di confronto concorrenziale.

Risulta evidente che in presenza di un bene pubblico l'assegnazione non può che avvenire a seguito di un procedimento di evidenza pubblica mediante gara aperta. Si rammenta in merito la seguente normativa:

- art.3 del R.D. n. 2240/1923;
- art. 37 comma 1 del Regolamento di contabilità generale dello Stato (R.D. n. 827/1924);
- art. 4 del D.lgs. n.50/2016.

L'inserimento in forma esplicita della locuzione "contratti attivi", tra quelli esclusi dall'ambito di applicazione del Codice nell'art. 4 del D.lgs. n.50/2016, avvenuto ad opera del decreto correttivo al Codice dei contratti (D.lgs. n.56/2017), secondo le indicazioni fornite anche dal Consiglio di Stato, che riteneva pacifica l'applicazione dei principi di trasparenza –pubblicità ed imparzialità nell'individuazione del contraente, impone ugualmente che l'affidamento deve avvenire tramite gara con una reale ed effettiva concorrenza, nel rispetto dei principi generali che governano l'azione amministrativa. Infatti, in tema di concessioni su beni pubblici economicamente contendibili possono essere affidati a privati solo all'esito di una procedura comparativa ad evidenza pubblica: in presenza di attribuzione di vantaggi economici a privati è sempre richiesta una procedura trasparente, con criteri di assegnazione prestabiliti, e all'esito di una comparazione tra più soggetti potenzialmente interessati all'utilizzo del bene.

La violazione delle regole procedurali, l'assenza di pubblicità, il difetto di previa attività istruttoria di verifica della legittimazione del singolo richiedente, comporta inoltre una responsabilità patrimoniale in conseguenza di un affidamento di immobile comunale in comodato, senza la previa individuazione e pubblicazione di criteri di individuazione del beneficiario e la rinuncia alla sua remunerazione.

La Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti del Molise con sentenza del 16.12.2019 n. 53 condanna al risarcimento del danno del mancato introito di canoni mensili per l'uso di un immobile a titolo gratuito, senza l'espletamento di una procedura concorsuale.

E' indispensabile, pertanto, definire in via regolamentare le modalità di assegnazione delle utilità, e nel caso specifico la possibilità di concedere beni a titolo gratuito secondo parametri predefiniti e previo avviso pubblico; cosicché il mancato introito dei canoni locativi non può integrare un danno all'erario, avendo cura di trasferire o precisare i costi della manutenzione ordinaria dei beni (da porre a carico del beneficiario).

Alla luce delle considerazioni che precedono se da una parte, un bene pubblico può essere dato in concessione ad uso gratuito per finalità pubbliche (sociali), dall'altra parte è indispensabile effettuare una procedura concorsuale e giustificare – sotto il profilo della convenienza economica – il bilanciamento tra l'interesse pubblico e la mancata riscossione di un canone. Questo risulta coerente con l'assunto che la mancata riscossione delle entrate patrimoniali appare incompatibile con il principio di valorizzazione del patrimonio immobiliare, ex art. 58 del D.L. n.112/2008.

La Corte dei Conti ha chiarito che un bene del patrimonio disponibile va immesso nel mercato secondo gli strumenti privatistici della locazione, mentre qualora il bene risulta inserito nel patrimonio indisponibile o demaniale, è necessario utilizzare gli strumenti pubblicistici della concessione: entrambi esigono – in ogni caso – una procedura trasparente per l'affidamento/assegnazione.

Pare giusto, allora, definire in via prioritaria la destinazione dei beni, e successivamente imporre una procedura aperta per la loro assegnazione mediante un regolamento che ne stabilisca le modalità di utilizzo e le finalità, specie ove sia preminente l'utilità sociale e l'omissione della riscossione di un introito, pena la responsabilità erariale.

Si procederà alla pubblicazione della presente relazione nella sezione del sito istituzionale denominata "Amministrazione Trasparente" nella sottosezione "Controlli e rilievi sull'Ente".

Tanto si doveva per quanto di competenza.

Furci Siculo, li 15.10.2020



Il Segretario comunale
Dott.ssa Minissale Giuseppina